

CASARANO GRANDE AFFLUENZA AL PRESEPE VIVENTE

In corso l'invasione dei trentamila

ALBERTO NUTRICATI

● **CASARANO.** Il Presepe vivente spegne, quest'anno, le sue 14 candeline e lo fa nel migliore dei modi. I circa 30mila visitatori attesi per questa edizione avranno modo di apprezzare ambienti inediti, ricavati nel suggestivo centro storico, tra case a corte, vicoli e frantoi ipogei. Tra questi, un prezioso giardino e due stanze, murate da oltre un secolo e scoperte in seguito ai recenti lavori di recupero di un immobile privato.

La macchina organizzativa si è messa al lavoro già un paio di mesi fa, spinta dalla passione e dall'entusiasmo dell'associazione «Amici del presepe 96». I figuranti saranno 65, molti dei quali provenienti dai paesi limitrofi. Ognuno di loro sarà impegnato a riprodurre un antico mestiere. Tra i figuranti anche tre famiglie che impersoneranno la natività, in particolare, ma di esse è formata, guarda caso, dal marito di nome Giuseppe e dalla moglie di nome Maria, mentre il figlio non poteva che chiamarsi Cristiano.

«Invitiamo i cittadini - dice il presidente dell'associazione, Mimino De Masi - a diffidare da chiunque chieda offerte per nostro conto, ma contiamo sul buon cuore dei visitatori». È dalle offerte di questi ultimi, infatti, che l'associazione attinge per finanziare le numerose attività di beneficenza in cui è coinvolta. Nei giorni immediatamente precedenti al Natale, ad esempio, l'associazione ha distribuito circa 4 quintali di carne, affinché neppure alle famiglie più disagiate possa mancare un pasto dignitoso per lo meno nelle festività natalizie.

Il presepe oggi sarà eccezionalmente aperto dalle 17.30 in poi, in concomitanza con il quadrangolare calcistico giovanile "Trofeo di Capodanno" che contempla la partecipazione di Bari, Fiorentina, Lecce e Casarano. Purtroppo, il 26 ed il 27 il presepe è rimasto chiuso a causa della pioggia, nonostante i visitatori fossero giunti in gran quantità. Il presepe sarà aperto il primo, il 3 ed il 5 gennaio quando arriveranno i re magi in sella ai loro cavalli.